

La Stampa, 30-4-13

PROTESTA. TITOLARE DELLA «MARCOPOLO» ANDRÀ A PIEDI AL MINISTERO

“Ci pagano troppo poco l'energia che produciamo con i rifiuti”

PIERO DADONE
BORGO SAN DALMAZZO

Con i capelli bianchi di un cinquantanovenne, domattina alle 10 l'imprenditore cuneese Antonio Bertolotto partirà da piazza Galimberti per raggiungere Roma a piedi. Obiettivo, protestare e proporre soluzioni per una situazione per lui insostenibile. Si tratta del titolare della «Marcopolo Environmental Group», 120 dipendenti con sede a Borgo e decine d'impianti per produrre energie rinnovabili sparsi per la penisola, due anche in Portogallo.

Da tre anni a Vignolo ricava energia dal letame, da molti di più a Borgo elettricità dai gas dei



Antonio Bertolotto

Partirà domani da Borgo e prevede di arrivare a Roma alle fine di giugno

rifiuti in discarica. «Quest'ultimo tipo di produzione è stata penalizzata dai due governi precedenti, mentre in tutto il mondo le energie rinnovabili sono incentivate - dice -. Fino al 2011 quell'energia ci veniva pagata 225 euro al Megawattora, poi si è passati a 150 euro. La mia azienda, come altre, pur avendo aumentato la produzione, l'anno scorso ha ricavato solo 792.000 euro contro 1.760.000 di due anni fa. E da quest'anno l'energia verrà pagata solo 90 euro il Mgw. Se producessimo solo quel tipo di energia converrebbe chiudere». Bertolotto conta di arrivare a Roma a fine giugno, percorrendo 30 km al giorno. «Non è solo una marcia di protesta - aggiunge -. Lungo la strada desidero parlare del problema con imprenditori, amministratori e la gente. Sperando di essere ricevuto a Roma dal nuovo ministro dell'Ambiente e magari dal ministro cuneese Emma Bonino». Domani la prima tappa sarà a Gressio, l'indomani Ormea, poi Imperia.